



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 128 DEL 2 OTT 2018

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Lozzo di Cadore (BL) per la realizzazione dell’intervento finanziato con Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015 (cod. int. 25033-2C).

Importo totale finanziato	Euro 100.000,00
Liquidazione a saldo	Euro 96.098,92
Economie quantificate a valere sulla contabilità speciale n. 5823	Euro 3.901,08

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, a seguito di presentazione della rendicontazione finale, si provvede alla determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Lozzo di Cadore (BL) per la realizzazione degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, alla liquidazione e all’erogazione della quota spettante a titolo di saldo e al contestuale accertamento delle economie di spesa.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI
E ALTRE ATTIVITA’ COMMISSARIALI”

PREMESSO che:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatesi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi della vigente normativa di settore, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale, esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2,

Mod. B - copia

dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 - G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

VISTA la nota prot. n. 178203 del 15/05/2018 con cui il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", chiede al Dipartimento della protezione civile le modalità operative da attuare ad avvenuta scadenza della contabilità speciale n. 5823, ai fini del trasferimento delle risorse presenti all'interno della contabilità speciale stessa;

VISTA la nota prot. n. CG/0031449 del 31/05/2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto con la citata nota n. 178203/2018, e nelle more dell'approvazione del Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità venutasi a creare a seguito degli eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, ha autorizzato il Responsabile della Struttura di progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali", a procedere all'espletamento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;

DATO ATTO CHE nell'ambito della gestione commissariale il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 170/2014, ha proposto con nota n. 188239 del 05/05/2015 la rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle economie accertate, che successivamente è stata approvata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota n. RIA/26244 del 22/05/2015. In particolare con la sopracitata rimodulazione il Commissario Delegato ha altresì segnalato ulteriori elenchi (fatto salvo quanto già trasmesso nel mese di agosto 2014 in allegato al Piano) di opere prioritarie finanziabili con le economie rilevabili a seguito delle rendicontazioni degli interventi finanziati;

VISTO il Decreto n. 68 del 30 giugno 2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015 che ha confermato ed impegnato l'importo complessivo di € 1.108.019,68, ai sensi della D.G.R. 964 in data 29 giugno 2016 con la quale le disponibilità finanziarie accertate in seguito di minori spese rispetto i finanziamenti concessi con varie Ordinanze, sono state destinate al completamento di Piani approvati dal Commissario Delegato entro l'11 maggio 2015;

DATO ATTO CHE nel sopracitato Decreto n. 68/2016, il Comune di Lozzo di Cadore (BL) risulta beneficiario di finanziamento per il seguente intervento, di importo complessivo pari ad € 100.000,00:

Cod.Int	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
25033-2C	Strada collegamento Lozzo Altipiano dei Buoi	Ripristino piano viabile strada Lozzo Pian dei Buoi	€ 100.000,00	DDR 68/2016

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 prot. n. 256858 del 30/06/2016, con cui è stato comunicato al Comune di Lozzo di Cadore (BL) il finanziamento assegnato con Decreto n. 68 del 30/06/2016, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione di cui alla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTE le note n. 3928 del 06/08/2018, n. 4009 del 13/08/2018 e n. 4105 del 20/08/2018, assunte al protocollo regionale ai n. 329249 del 07/08/2018, n. 337405 del 13/08/2018 e n. 342408 del 20/08/2018 con cui il Comune di Lozzo di Cadore (BL), in riferimento all'intervento codice 25033-2C di cui alla tabella sopra riportata, trasmette:

- la determinazione n. 103 del 20/08/2018 del Responsabile dell'Area Tecnica, di approvazione della spesa complessivamente sostenuta par ad € 96.098,92, come di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE	TOTALI
Lavori	€ 75.738,12
IVA su lavori	€ 7.573,81
TOTALE	€ 83.311,93
Lavori in affidamento diretto	€ 3.006,19
Spese progettazione e DD.LL.	€ 8.710,80
Contributo ANAC	€ 30,00
Incentivi per funzioni tecniche – art. 113 D.lgs n. 50/2016	€ 1.040,00
TOTALE SPESA	€ 96.098,92

- la determinazione n. 85 del 17/07/2018 del Responsabile dell'Area Tecnica di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione;
- il Certificato di regolare esecuzione in data 18/06/2018 relativamente alle opere realizzate dall'Impresa Mognol Impianti di Mognol Massimo di Alpago (BL) per l'importo netto di € 75.738,12;
- dichiarazione che i lavori in affidamento diretto per € 3.006,19 alla Ditta Mognol Impianti sono stati regolarmente eseguiti;
- i mandati di pagamento, relativi all'opera finanziata, per complessivi € 96.098,92, comprensivi dell'importo relativo al fondo incentivante per spese tecniche Art. 113 D.Lgs n. 50/2016, quantificato con la citata determinazione n. 103/2018;
- la relazione finale con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che con schede di monitoraggio allegate alla citata nota n. 4009/2018 il Comune di Lozzo di Cadore (BL), con riferimento ai lavori di cui al presente provvedimento, attesta che:

- l'intervento, con riferimento alle voci di spesa, o agli interventi ammessi a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative,
- l'intervento di competenza è causalmente connesso con gli eccezionali eventi calamitosi verificatisi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 che hanno colpito la Regione Veneto;

RITENUTO pertanto di provvedere:

- a determinare in € 96.098,92, sulla base della documentazione prodotta, il contributo definitivo spettante al Comune di Lozzo di Cadore (BL), per l'intervento codice 25033-2C finanziato per la somma di € 100.000,00, ai sensi del Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;
- a liquidare al Comune di Lozzo di Cadore (BL) la somma di € 96.098,92, per l'intervento di cui alla lettera a), e ad erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento avente carattere solutorio rispetto ad obbligazioni certe, liquide ed esigibili assunte nei confronti del Comune stesso;

- c) ad accertare l'economia di € 3.901,08, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 96.098,92 e l'impegno assunto a favore del Comune di Lozzo di Cadore (BL) di € 100.000,00 ai sensi del Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;

DATO ATTO che sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Lozzo di Cadore (BL) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVV. DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO RENDICONTATO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO DEFINITIVO LIQUIDABILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	ECONOMIE
25033-2C	Decreto n. 68 del 30/06/2016	€ 100.000,00	€ 96.098,92	€ 96.098,92	SALDO	€ 3.901,08

VISTE:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in € 96.098,92, sulla base della documentazione prodotta, il contributo definitivo spettante al Comune di Lozzo di Cadore (BL), per l'intervento codice 25033-2C finanziato per la somma di € 100.000,00, ai sensi del Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;
3. di liquidare al Comune di Lozzo di Cadore (BL) la somma di € 96.098,92, per l'intervento di cui al punto 2., e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di accertare l'economia di € 3.901,08, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 96.098,92 e l'impegno assunto a favore del Comune di Lozzo di Cadore (BL) di € 100.000,00 ai sensi del Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Lozzo di Cadore (BL);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp